87040 Castrolibero Tel. 0984.852828

SOCIETÀ&CULTURA

cultura.calabria@quotidianodelsud.it

I giornalisti uccisi in un calendario

di MARIO PULLANO

CATANZARO - Un calendario senza tempo e senza giorni, valido per ogni annata, per raccontare le storie di tutti i giornalisti italiani uccisi dalle mafie e dai terrorismi, in Italia come in territorio straniero. Uno strumento importante che, attraverso la tecnica del disegno e del fumetto, intende far riflettere sulla odierna condizione della professione giornalistica, sempre più precaria, sottopagata e scarsamente tutelata, specialmente al

Dopo gli importanti appuntamenti di Reggio Calabria, Perugia e Roma, passando per il "Comicon" di Napoli e "Le strade del paesaggio" di Cosenza, si è svolta nella Sala Concerti del Comune di Catanzaro la tappa conclusiva del tour di presentazione del calendario illustrato "Inviati dalla Memoria" curato dall'associazione Venti d'Autore. Una serie di illustrazioni che, mese per mese, narrano e ricordano le vicende di tutti quei giornalisti e reporter che hanno perso la vita nel raccontare scomode verità, stando costantemente sul territorio e raccontandolo senza filtri. Figure spesso colpevolmente, ed altre volutamente, dimenticate dalla narrazione dominante dedicata alle vittime di mafia e criminalità.

A presentare i contenuti e le finalità del calendario, realizzato con il patrocinio dell'Ordine dei



Live drawing di Simonluca Spadanuda. A destra Mirante mostra un calendario

Giornalisti della Calabria con la collaborazione di Round Robin Editrice, erano presenti il presidente dell'associazione Venti d'Autore, Emiliano Lamanna, ed il giornalista Bruno Mirante. Il tutto condito da un live drawing, dedicato ad una delle storie contenute nel calendario, ad opera del fumettista catanzarese Simonluca Spadanuda che tra le altre cose ha curato l'impaginazione grafica del progetto ed ha partecipato allo stesso con una tavola realizzata per l'occasione.

«Questo lavoro vuole essere una sorta di Ground Zero del nostroprogetto, che si pone di creare sinergia e fare incontrare di $versi\,linguaggi-ha\,sottolineato$ Lamanna – non un semplice lavoro illustrato, ma un tentativo di fornire di link a chi non conosce ancora alcune storie a noi molto vicine». Trentadue i giornalisti menzionati, di cui solo dodici, sicuramente i meno noti, quelli illustrati dalle matite di alcuni disegnatori calabresi e quelli rappresentati da alcune tavole delle graphic novel di impegno civile della catena Libeccio, messe a disposizione da Round Robin Editrice. Il tutto tramite licenza Copyleft/Creative Commons, un sistema alternativo della gestione del diritto d'autore, e senza scopo di lucro, essendo il ricavato destinato alla Comunità Progetto Sud di Lamezia Terme fondata da Don Giacomo Panizza.

«Il nostro obiettivo principale è quello di attualizzare il dibattito sulla condizione dei giornalisti in Italia, una professione mol-

to esposta ma allo stesso tempo "invisibile" – ha ribadito Mirante -così come molte delle storie raccontate che si inquadrano anche in un rapporto conflittuale con gli organi collegiali di categoria e gli editori di testata che, in molti di questi casi, misero addirit-

mafiose degli omicidi». Pippo Fava, Marcello Palmisano, Vittorio Arrigoni, Raffaele Ciriello, Cosimo Cristina, Gabriel Gruener, Lollò Cartisano, Enzo Baldoni, Giancarlo Siani, Giovanni Spampinato, Maria Grazie Cutuli, Carlo Merli ed Enzio Malatesta: solo alcuni degli inviati che il lavoro di Venti d'Autore vuole riportare all'attenzione della memoria colletti-

tura in discussione le matrici

L'edizione precedente del premio Sul sito Miur il bando della IV edizione del "Premio Giovanni Grillo" di GIACINTO CAR<u>VELLI</u>

SI sono riaccesi i motori del concorso nazionale "Premio Giovanni Grillo", giunto alla IV edizione, con la pubblicazione dell'apposito bando sul sito del Miur nei giorni scorsi. Premio ideato e promosso dalla Fondazione omonima e realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca e con il patrocinio dell'Aeronautica Militare. Ad istituire il premio è stata la presidente della Fondazione, Michelina Grillo, in memoria del padre Giovanni, militare italiano deportato nei campi di concentramento tedeschi durante l'ultimo conflitto mondiale». Per la stessa presidente «il Premio Giovanni Grillo sta diventando ormai un appuntamento fisso per gli alunni delle scuole italiane, impegnati sin dall'inizio dell'anno scolastico a riflettere sulle tema-

tualità focalizzate nel bando, stimolando la riflessione sulla memoria storica inerente le persecuzioni nazifasciste, a partire dalle vicende che hanno coinvolto direttamente mio padre Giovanni Grillo, gli studenti sono chiamati a coltivare i valori universali della libertà e della pace. Negli scorsi anni la manifestazione ha visto la partecipazione di migliaia di studenti delle scuole secon-



Michelina Grillo

Dedicato a un deportato di guerra

darie; c'è la possibilità di partecipare con «lavori individuali o di gruppo sotto forma di video clip o racconto fotografico, modalità comunicative molto familiari alle nuove generazioni».

Al concorso possono partecipare i ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado di tutta Italia con la presentazione di opere originali, ispirate al tema: "L'Italia ripudia la guerra-Oggi come ieri - A partire dalla testimonianza del militare Giovanni Grillo, raccolta nel libro "Giovanni Grillo da Melissa al lager - la vicenda di un deportato calabrese", riflettere sul tema della risoluzione non violenta delle controversie". I lavori dovranno essere inviati entro il 13 dicembre nell'apposita sezione del sito del Miur. Le premiazioni si terranno il 27 gennaio 2019, nell'ambito di una manifestazione organizzata in occasione della Giornata della Memoria. Il bando di concorso con allegata scheda di partecipazione è, altresì, sul sito della Fondazione http://www.fondazionepremiogrillo.it/ e relativa pagina Facebook.

L'EVENTO A Paola tre giorni organizzati da Aurea di livello internazionale Un workshop sul turismo religioso e culturale

PAOLA (CS) - Il Santuario di me arte e religione, spiritualità San Francesco di Paola ospiterà il 4 ottobre la cerimonia di inaugurazione ed il workshop internazionale di Aurea - Borsa del turismo religioso, culturale e naturalistico, in un'area espositiva animata da operatori, istituzioni ed enti territoriali.

Aurea prosegue il percorso di crescita già avviato, che le ha permesso di aprire le porte alle Regioni del Mezzogiorno e ad altri segmenti turistici, anche grazie alla collaborazione ed al patrocinio prestigioso dell'Enit. Obiettivo di questa evoluzione è confermarsi come vero e proprio punto di riferimento per il panorama fieristico del Sud Italia, valorizzandone l'intera offerta turistica.

Aurea, nata come osservatorio privilegiato sul mondo del turismo religioso, ha interpretato l'evoluzione del settore e coadiuvato gli operatori nella comprensione di nuovi scenari. Nel corso degli anni sempre maggiore interesse è stato dedicato alla promozione congiunta del turismo naturalistico e culturale, confermando coe natura, si intreccino in una straordinaria seguenza di opportunità per il turismo.

A conferma del suo ruolo di manifestazione "business oriented", parteciperanno oltre 50 buyer internazionali specializzati nella costruzione e nella commercializzazione di viaggi religiosi, culturali e naturalistici. Un'occasione imperdibile per gli operatori dell'offerta che saranno stimolati a fare rete per la realizzazione di specifici prodotti turistici da commercializzare.

Dal 5 al 7 ottobre, inoltre, due educational tour attraverseranno la Calabria consentendo ai buyer internazionali di scoprirne ed apprezzarne le eccellenze religiose, culturali, enogastronomiche e paesaggisti-

Un evento che si inserisce in un contesto spazio-temporale particolarmente incoraggiante sia dal punto di vista nazionale, che regionale. Nel 2018 l'Italia resta tra le destinazioni turistiche più ambite ed il numero degli stranieri che sceglie



Il Santuario di Paola

il nostro Paese per trascorrere una vacanza continua a salire. L'anno, infatti, sembra chiudersi con l'1,3% in più dei pernottamenti registrati nelle strutture alberghiere ed extraalberghiere ufficiali pari a 425,9 milioni di presenze a fronte delle 420,6 milioni di presenze del 2017. Crescita più significativa per il totale degli arrivi con una variazione, rispetto all'anno precedente, pari al 2.7%: 126.5 milioni nel 2018 a fronte dei 98,8 milioni del 2017. Queste le previsioni realizzate per il 2018 dall'Istituto Demoskopika.

Anche grazie all'andamento positivo di settembre non è mai stata così alta la spesa turistica per cibi e bevande per un importo complessivo stimato in circa 17 miliardi destinato al consumo di pasti in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche all'acquisto di prodotti enogastronomici. Lo ribadisce il bilancio delle vacanze a tavola tracciato dalla Coldiretti nell'ultimo weekend dell'estate 2018.

Per la Calabria si spera un ulteriore miglioramento del successo record del 2017, quando furono circa 1,800 milioni gli arrivi e 9 milioni le presenze. Il primato storico delle presenze si registrò con i turisti provenienti dall'estero: 317 mila arrivi per circa 2 milioni di pernottamenti (dati del rapporto elaborato dal sistema informativo turistico della Regione Calabria). I primi mesi del 2018 lasciano ben sperare: tra il primo gennaio e il 31 marzo del 2018 si è registrato il +49% di arrivi di turisti internazionali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (dati Sacal).